

Note per la compilazione del modulo per la richiesta di autorizzazione alla raccolta di flora spontanea protetta ai sensi della LR10/2008.

Come evidenziato in testa al documento, Il modulo, redatto secondo quanto contenuto nella Legge Regionale 31 marzo 2008, n.10, e in particolare negli articoli 6, 7, 8 e 9, raccoglie e schematizza le informazioni necessarie per avviare la procedura di autorizzazione alla raccolta di materiale vegetale appartenente alla flora spontanea protetta in Lombardia. A questo proposito si ricorda che la normativa regionale prevede la distinzione tra piante soggette a protezione rigorosa (Allegato C1 della LR10/2008) e piante a raccolta regolamentata (Allegato C2 della LR10/2008). A queste categorie si sovrappone l'elenco delle piante spontanee dichiarate officinali ai sensi del Regio Decreto 26 maggio 1932, n. 772, la cui raccolta è regolamentata dal Decreto citato se non appartengono agli elenchi allegati alla LR10/2008. Maggiori informazioni sono reperibili sul volume "Flora e piccola fauna protette in Lombardia" edito da Regione Lombardia o sulla pagina dedicata alla citata Legge:

http://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/NormeLombardia/Accessibile/main.aspx?exp_coll=lr002008033100010&view=showdoc&iddoc=lr002008033100010&selnode=lr002008033100010.

La richiesta di autorizzazione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della D.G. Territorio e Sistemi verdi della Regione Lombardia: territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it, e dovrà contenere l'elenco delle specie di cui si vuole effettuare la raccolta. A tale richiesta dovranno essere allegati tanti moduli quante sono le specie di interesse; la compilazione dei moduli dovrà essere effettuata a cura di un tecnico qualificato in materia e referente per l'intervento.

Di seguito si riportano alcune note di supporto alla compilazione del modulo. Per richiesta di ulteriori chiarimenti, inviare una mail all'indirizzo sopra citato.

Sezione 1 – Specie oggetto della raccolta

Questa sezione riporta le informazioni di base relative alla specie vegetale di cui si richiede autorizzazione alla raccolta.

In questa parte deve essere innanzitutto inserito il nome scientifico della specie completo di Autori o almeno di una nota che specifichi la flora di riferimento, e la famiglia di appartenenza. Devono poi essere indicati i vari livelli di protezione cui la specie è soggetta a livello nazionale/comunitario, regionale e locale. In particolare devono essere riportati:

- l'appartenenza alla Direttiva Habitat e, nel caso, le informazioni relative all'autorizzazione ministeriale circa la raccolta e l'impiego di materiale vegetale di specie inserite negli Allegati II e IV della citata Direttiva. Si evidenzia che, laddove il richiedente l'autorizzazione a livello regionale, sia in attesa di autorizzazione ministeriale già richiesta, la pratica regionale sarà comunque avviata. In questo caso però l'assenso finale all'intervento sarà vincolato al ricevimento di parere favorevole a livello nazionale.
- l'appartenenza alla LR 10/2008, con indicazione del grado di protezione sulla base dell'allegato in cui la specie è inserita e precisamente l'Allegato C1 delle pianta a protezione rigorosa, o l'allegato C2 delle pianta a raccolta regolamentata. Deve essere ulteriormente indicato se la specie appartiene all'elenco delle piante spontanee dichiarate officinali ai sensi del Regio Decreto 26 maggio 1932, n. 772.

- la protezione a livello locale: l'articolo 6 comma 5 della LR10/2008 prevede infatti che le province e/o gli enti gestori di aree protette, SIC e ZPS possano imporre limiti maggiormente restrittivi rispetto a quanto riportato nella legge regionale, nonché interdire la raccolta di determinate specie protette in tutto o in parte il territorio di rispettiva competenza. In questo caso autorizzazione alla raccolta deve essere richiesta oltre che Regione Lombardia anche alla provincia o all'ente gestore dell'area in cui sussiste il divieto di raccolta. Anche in questo caso, laddove il richiedente l'autorizzazione a livello regionale, sia in attesa di autorizzazione locale già richiesta, la pratica regionale sarà comunque avviata; l'assenso finale all'intervento sarà comunque vincolato al ricevimento di parere favorevole a livello locale.

Sezione 2 – Richiedente l'autorizzazione

La sezione 2, riguarda l'ente richiedente l'autorizzazione, e prevede tra l'altro l'indicazione del tecnico qualificato di riferimento che seguirà l'intera pratica e al quale saranno inviati eventuali documenti e/o richieste di delucidazioni.

Sezione 3 – Informazioni sulla raccolta

In questa sezione si riportano le informazioni relative alla raccolta di cui si richiede autorizzazione.

Innanzitutto devono essere specificati i motivi per cui si intende raccogliere la specie in questione in natura. E' opportuno sebbene non obbligatorio, fornire una breve descrizione delle attività previste. Nel caso la raccolta sia parte di un progetto esteso, è possibile allegare alla domanda di autorizzazione l'intero progetto, inserendone il riferimento nella sezione 4 – Allegati (v. oltre).

Successivamente devono essere fornite tutte le informazioni relative al sito o ai siti di raccolta, specificandone la provincia, il comune, la località, le coordinate geografiche, e la denominazione dell'area protetta in cui eventualmente ricade il sito. Utili, sebbene non obbligatorie, sono le informazioni relative all'habitat e all'uso del suolo nel sito di interesse. Ulteriori informazioni possono essere aggiunte nello spazio dedicato alle note. Tutte le informazioni di cui sopra devono essere fornite per tutti i siti in cui si intende effettuare la raccolta.

Segue una parte relativa al tipo di materiale che si intende raccogliere. In questa parte possono essere inseriti se del caso anche due o più tipologie di materiale, ed è necessario specificare la quantità totale di quel tipo di materiale che si intende raccogliere.

Le parti successive riguardano:

- il numero di individui da cui si intende effettuare la raccolta, espresso come *range* da numero minimo a massimo;
- il periodo in cui si intende effettuare la raccolta. In questo campo è opportuno indicare il periodo massimo ad esempio in termini di stagioni vegetative, in modo che l'informazione possa essere utilizzata per definire il periodo totale di validità dell'autorizzazione alla raccolta;
- il personale incaricato della raccolta; questa parte deve essere ripetuta per tutte le persone per le quali si richiede autorizzazione alla raccolta.

Sezione 4 – Allegati

Quest'ultima sezione è costituita semplicemente dall'elenco dei documenti che il richiedente intende allegare alla richiesta di autorizzazione alla raccolta. Tra questi è consigliato, nel caso esista, il progetto per la realizzazione del quale è necessaria la raccolta della specie o delle specie in esame. Ulteriori allegati sono rappresentati dalle copia delle richieste di autorizzazione o delle autorizzazioni stesse alla raccolta di germoplasma in natura inviate dagli enti competenti ad esempio per le specie di cui alla Direttiva Habitat o per quelle sottoposte a protezione locale, immagini utili alla comprensione dei campi a compilazione libera (ad es. descrizione del sito di raccolta), copie dei contratti di coltivazione eventualmente stipulati o in alternativa accordi con vivaisti, aziende agricole, società ecc., per le attività di conservazione del germoplasma e/o coltivazione *ex situ*, e così via.